

# **Relazione ex art. 30 D.Lgs 201/2022**

*Situazione gestionale servizi pubblici locali di rilevanza  
economica*

*Relazione ex art. 30 del D.Lgs 201/2022*

Ricognizione periodica al 31-12-2023

## **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

*Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale». Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.*

### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

*Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.*

Al fine di poter avere coerenza nel contesto di riferimento è possibile confrontare gli elementi precisati nel cc.dd. “Libro Verde sui servizi di interesse generale COM(2003)270” elaborato dalla Commissione Europea il 21 maggio 2003.

L'esistenza di “servizi di interesse economico generale” (in Italia definiti anche “servizi pubblici locali a rilevanza economica”) si riviene agli articoli 16 e 86 Paragrafo 2 del Trattato UE sebbene non venga fornita una definizione loro definizione normativa. Nella prassi applicativa vi è accordo sul fatto che l'espressione si riferisce a servizi di natura economica che, in virtù di un criterio di interesse generale, gli stati membri o le comunità di riferimento assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico. Il concetto attiene a servizi forniti ai cittadini da operatori economici quali i trasporti, i servizi postali, l'energia e la comunicazione; tuttavia il complesso si estende altresì a qualsiasi altra attività economica soggetta ad obblighi di servizio pubblico (Libro Verde, punti 17 et 20).

L'espressione “obblighi di servizio pubblico” attiene a requisiti/standard/livelli specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse generale.

La definizione è stata sviluppata dalla normativa comunitaria ed in via pretoria (in particolare la Corte di Giustizia) ponendo l'accento sul concetto di “servizio universale” per il dover essere messo a disposizione di tutti i consumatori ed utenti finali fino al livello qualitativo stabilito e sull'intero territorio, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e, tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, ad un prezzo accessibile. Si ha il “diritto” di ciascun componente delle comunità ad accedere a taluni servizi considerati

essenziali e si impone agli operatori economici di fornirlo con modalità standardizzate ed a condizioni specificate (cfr. sez. 1.1 punto 2, Allegato Libro Verde).

Il “servizio universale” ha una logica dinamica nel senso che si evolve tenendo conto dei progressi in campo tecnologico, economico, sociale e politico e consente, se del caso, d'adeguare costantemente tali requisiti alle diverse esigenze degli utenti e dei consumatori (cfr. sez. 1.1 punto 3, Allegato Libro Verde) ed è caratterizzato da alcuni requisiti imprescindibili:

- a) continuità;
- b) qualità del servizio;
- c) accessibilità dei prezzi;
- d) protezione degli utenti e dei consumatori;
- e) sicurezza della fornitura;
- f) accesso alla rete.

Il “servizio pubblico” può definirsi l'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico - titolare del servizio medesimo - che la gestisce direttamente (auto-organizzazione) oppure indirettamente tramite un soggetto privato (società mista od affidamento ad un terzo) mentre il “servizio universale” sono gli effetti perseguiti volti a garantire il servizio a qualità e prezzo accessibile ed a tutti.

L'Unione Europea tende a definire il “servizio universale” come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza" (v. Direttiva 2002/22/Ce).

La gestione di un “servizio universale” può comportare la prestazione di servizi ad utenti finali qualificati applicando prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fornire un compenso agli operatori economici designati non deve tradursi in una distorsione della concorrenza purché sia riconosciuto loro un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere sia indennizzato in un modo che sia neutro in termini di concorrenza (v. Direttiva 2002/22/Ce).

Pertanto, alla luce delle caratteristiche necessaria per la sua definizione, il servizio di Igiene Urbana rientra nella tipologia “*servizi di interesse economico generali di livello locale*”.

Le caratteristiche tecniche ed economiche che caratterizzano il servizio di Igiene Urbana sono le seguenti:

*Caratteristiche tecniche (elenco principali prestazioni):*

- a) servizio di raccolta porta a porta, trasporto ad impianto di recupero energetico/smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani (frazione secca residua);
- b) servizio di raccolta porta a porta, trasporto e recupero dei seguenti tipi di materiali: carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine di metallo, frazione organica;
- c) servizio di raccolta porta a porta, trasporto ad impianto di recupero dei rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde (solo per utenze domestiche);
- d) servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi ingombranti;
- e) servizio di raccolta con contenitori di abiti usati;

- f) servizio di raccolta con contenitori stradali di oli vegetali;
- g) servizio di raccolta con contenitori stradali di pile esauste e farmaci scaduti;
- h) servizio di raccolte non ordinarie e dedicate;
- i) servizio di raccolta e avvio a trattamento rifiuti cimiteriali;
- j) servizio di gestione dei Centri di Raccolta comunali;
- k) servizio di spazzamento manuale e meccanizzato delle strade ed aree pubbliche;
- l) servizio di pulizia manuale delle strade ed aree pubbliche e servizi accessori;
- m) servizio di comunicazione inerente i servizi affidati;
- n) servizi amministrativi connessi quali a titolo non esaustivo: compilazione annuale dell'applicativo ORSO e nella dichiarazione MUD, predisposizione del Piano Economico Finanziario "Gestore", ai sensi e agli effetti delle Delibere ARERA, cogenti per tutti i soggetti operanti nel Settore Rifiuti, nonché il supporto professionale alla redazione del PEF di competenza ETC, reportistica economica-commerciale-tecnica rispetto alla gestione dei rifiuti.

## Piano Economico Finanziario 2023

Comune di Massa Lubrense-Penisolaverde SpA

v04

### COSTI DI GESTIONE 2023

Tipologia costo	Costo parziale [€/anno]	Costo totale [€/anno]
<b>PERSONALE</b>		
Personale (comprensivo di straordinario e indennità varie)	1.162.912	
<i>Totale personale</i>		1.162.912
<b>ONERI DI GESTIONE</b>		
Gestione automezzi	210.000	
Gestione attrezzature	17.000	
<i>Altri costi di gestione</i>		
Sacchi per raccolte Differenziate e loro distribuzione alle utenze	60.000	
Consumi vari (scope, sacchi per cestini stradali, sacchi per bidoni..)	10.000	
Servizi esternalizzati/servizi complementari	-	
Pulizia di strade rurali e diserbo	-	
Spese gestione aree operative	35.000	
<i>Totale oneri di gestione</i>		332.000
<b>ONERI DI AMMORTAMENTO/Noleggjo/Leasing</b>		
automezzi	72.818	
attrezzature	8.070	
sedi operative	-	
<i>Totale oneri di ammortamento</i>		80.888
<b>ONERI DI LOGISTICA E TRASPORTI</b>		
trasporti esternalizzati	145.000	
<i>Totale oneri di logistica e trasporti</i>		145.000
<b>SPESE GENERALI</b>		
Quota personale amministrativo cantiere di Massa Lubrense		121.309
spese generali (di cui € 96.000 per personale)		202.632
<b>CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE</b>		15.000
<b>COSTO ANNUO TOTALE DEL SERVIZIO (IVA esclusa)</b>		<b>€ 2.059.740</b>
		€
	canone mensile	171.645,02

*note di servizio*

il piano è riferito all'intero servizio di Igiene Urbana (fino al 31 marzo il servizio di raccolta rifiuti è stato svolto da Terra delle Sirene)

Il confronto previsto nell'arco temporale di riferimento non è stato condotto visto il passaggio della gestione del servizio integrato dei rifiuti dalla società Terra delle Sirene S.p.A. alla Società partecipata Penisolaverde S.p.A. avvenuto oltretutto con diversi tempi di attivazione per quanto riguarda il servizio di spazzamento, partito in data 01.01.2023 ed il servizio di gestione nel suo complesso attivato in data 01.04.2023.

Comunque riferendosi al parametro rifiuti prodotto per abitante e costo pro capite, si evince una trend in diminuzione come da tabella di cui alle pagine 10 e 13.

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

*Indicare:*

- **oggetto:** gestione del servizio di igiene urbana cittadino, ovvero la raccolta, trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati in maniera differenziata, lo spazzamento manuale e meccanizzato, il lavaggio strade, la raccolta rifiuti urbani pericolosi e RAEE ed ulteriori servizi complementari inseriti nel piano economico finanziaria-rio (rifiuti cimiteriali, bonifica amianto, disinfestazione e derattizzazione ecc.);
- data contratto: 8.2.2023 - scadenza affidamento: 31.12.2025
- valore su base annua del servizio affidato: 2.265.714 iva inclusa;
- criteri tariffari: Tassa Rifiuti (TARI) ai sensi del DPR 158/99;

*principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.*

Sono posti a carico del gestore gli obblighi previsti ed approvati nel PEF, di seguito si riporta il piano di investimenti previsionale della Società Penisolaverde S.p.A. per il 2020-2023:

	2019		2020		2021		2022		2023	
	numero	valore			numero	valore	numero	valore	numero	valore
automezzi elettrici	1*	€ 45.000,00			1	€ 40.000,00	1	€ 40.000,00	2	€ 80.000,00
automezzi 35 q.li					1	€ 40.000,00	1	€ 40.000,00		
aspiratore elettrico	0				0		1	€ 20.000,00	0	
spazzatrice 5m3	1	€ 130.000,00			0		0		0	
automezzi 3 assi	0				1	€ 130.000,00	0		1	€ 130.000,00
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>€ 175.000,00</b>			<b>2</b>	<b>€ 210.000,00</b>	<b>3</b>	<b>€ 100.000,00</b>	<b>3</b>	<b>€ 210.000,00</b>

Si evidenzia che a causa del Covid nel 2020, è stato interrotto il piano di investimenti.

In fase di coordinamento istituzionale i soci hanno deciso di anticipare una parte degli investimenti beneficiando della normativa di vantaggio fiscale vigente per l'anno 2023 per cui per il cantiere di Massa Lubrense il Piano d'investimento 2023 prevedeva: 2 Porter con costipazione ed 1 Porter piccolo già operativi 3 automezzi da 35 q. triassiali ed una pressa diesel con gara in via di definizione.

*Nel caso di affidamento a società in house:*

*eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);*

- Non è previsto un impatto sulla finanza dell'Ente in termini di contributi e sovvenzioni. L'unica fonte di finanziamento è il corrispettivo del Contratto di servizi

*obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.*

- Come obiettivo di universalità è garantito su tutto il territorio comunale e per tutti gli utenti, indipendentemente dalla loro posizione geografica (centro abitato e territorio extraurbano), in conformità a standard quali-quantitativi omogenei;
- In tema di tutela dell'ambiente riduzione degli impatti, oltre al superamento dei target di raccolta differenziata, come evidenziato in specifiche tabelle seguenti, si assicura il più scrupoloso rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative. Il gestore nei PEF annuali propone e pone in attuazione al Comune soluzioni tecnologiche e gestionali innovative volte a ottimizzare il servizio e a incentivare le raccolte differenziate e la riduzione della produzione di rifiuti. Inoltre, sono in continuo incremento le attrezzature e gli autoveicoli elettrici a ridotto impatto ambientale.

### C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

*Indicare:*

*struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);*

- la Società/gestore è sottoposta a “controllo analogo” nella forma “congiunta” che si attua concretamente nel rispetto delle Linee Guida Anac n. 7/2017:
  - un “controllo ex ante” esercitato attraverso l'approvazione specifica dei documenti di programmazione, sugli obiettivi strategici, sulle deliberazioni di amministrazione di natura straordinaria, degli atti fondamentali della gestione (relazione programmatica, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo, il piano industriale, il piano economico-finanziario, il piano occupazionale etc);
  - un “controllo contestuale” esercitato con la richiesta di relazioni periodiche sull'andamento della gestione, la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, l'assunzione di indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria dell'organismo in house;
  - un “controllo ex post” esercitato in fase di approvazione del rendiconto, dando atto dei risultati raggiunti dalla Società in house e del conseguimento degli obiettivi prefissati e fornendo indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.
- per attuare il “controllo analogo” congiunto il contratto sociale contempla il Coordinamento dei soci (art. 32 Statuto) il cui funzionamento è espressamente regolato dal patto para-sociale assunto nelle forme dell'art. 30 Tuel;

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto l'ufficio preposto è il servizio S-1 Economico finanziario – ufficio ecologia

## **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il soggetto affidatario del servizio di Igiene Urbana è

Penisolaverde spa – c.f. e p.iva 03684671211 – con sede in Via degli Aranci, 35 – Sorrento (NA) – n° REA NAPOLI 621106

*oggetto sociale;*

L'oggetto sociale ai sensi dell'art. 4 dello Statuto è il seguente:

art. 4 La Società è struttura organizzativa degli Enti Locali Soci mediante la quale, questi provvedono alla gestione di servizi di interesse generale di carattere economico ed all'autoproduzione di beni e servizi strumentali od allo svolgimento delle loro funzioni, in particolare:

- a) la costruzione e la gestione di impianti per il trattamento e la collocazione temporanea e definitiva di rifiuti, nei limiti consentiti dalla legge;
- b) l'esercizio di servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali e non pericolosi, lo spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, la pulizia delle caditoie stradali, la derattizzazione, la disinfestazione e la disinfezione, la raccolta differenziata e i servizi ambientali in genere;
- c) il trasporto di rifiuti in conto terzi nei limiti di cui all'art. 4.2.;
- d) il trasporto di merci in conto terzi nei limiti di cui all'art. 4.2.;
- e) la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi dovuti per la gestione dei rifiuti solidi urbani, ove consentito per legge;
- f) la realizzazione e la gestione di tutte le attività connesse al ciclo integrato dei rifiuti della Penisola Sorrentina che potranno essere affidate tramite gli Enti preposti per legge;
- g) commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti comunque connessi al ciclo integrato dei rifiuti, purché tale attività sia strettamente funzionale all'ottimale espletamento dei servizi affidati;
- h) gestione, manutenzione, realizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali Soci comprese le aree verdi, le coste i parchi e giardini e, più in generale, il verde pubblico. La Società, su incarico degli Enti Locali Soci, effettua i compiti ad essa affidati riguardo a: opere stradali, opere civili e tecnologiche, impianti sportivi, impianti di illuminazione, impianti elettrici e tecnologici ivi inclusi i servizi telematici ed informatici, aree verdi, ville, parchi, boschi e giardini, incluse le scarpate stradali, servizi cimiteriali, verde scolastico e spazi pubblici, fabbricati ed immobili di proprietà pubblica, edifici scolastici e le reti tecnologiche, attività di supporto tecnico e consulenza nel campo della gestione e manutenzione del patrimonio degli Enti Locali Soci.

4.2. Tutte le attività indicate nei punti a), b), c), d), e), f), g), h), del precedente comma potranno essere svolte nel rispetto degli eventuali limiti previsti dalla vigente normativa di settore e sulla base di ogni necessaria autorizzazione amministrativa. Il trasporto di rifiuti e di merci di cui ai punti c) e d) è riferito ai rifiuti provenienti dai territori dei Comuni Soci ed alle merci dagli stessi affidate, nell'ambito dei servizi svolti.

La Società provvede a svolgere la propria attività con i Soci ovvero con le collettività dagli stessi rappresentate e nel territorio di riferimento dei Soci ed è comunque vincolata a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti affidati dagli Enti Locali Soci.

La produzione ulteriore rispetto al limite fatturato di cui sopra è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla Società.

4.3. La Società può effettuare tutte le attività collaterali o connesse con i servizi innanzi indicati, attività accessorie e strumentali ad essi ed in particolare studi per l'organizzazione degli stessi.

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

*Nel caso di società partecipata*

*tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;*

- Il Comune di Massa Lubrense esercita un controllo analogo congiunto con i soci Comune di Sorrento e Comune di Piano di Sorrento.

Scadenza affidamento diretto: 31.12.2025

*n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;*

- Il Comune di Massa Lubrense possiede n. 4.800 azioni pari al 24% del capitale sociale, è pari ad un valore, a patrimonio netto (al 31.12.2022), di € 30.608,88, acquistati ad prezzo di € 28.032,00

*n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;*

• Il Comune di Massa Lubrense nomina un consigliere di amministrazione ed un sindaco revisore *ricongiungibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016; Nel caso di affidamento a società in house providing*

- La Società/gestore è ricongiungibile alla categoria ex art. 4 comma 2 lettera a) del D.Lgs 175/2016:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

*la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:*

la percentuale di attività svolta nei confronti del Comune di Massa Lubrense rispetto al totale dell'attività è pari al 24%.

### **3. risultati economico finanziari e di produzione di pertinenza dell'Ente nel periodo 2019-2023;**

**RSU COSTO DEL SERVIZIO PRO CAPITE 2019/2022 - PRESUNTIVO 2023**

**Comune di MASSA LUBRENSE**

	Anno di riferimento		Anno di riferimento		Anno di riferimento		Anno di riferimento		Anno di riferimento		Media del periodo	
	2019 (ab. 14.318)		2020 (ab. 14.331)		2021 (ab. 14.345)		2022 (ab. 14.343)		2023 (ab. 14.339)		2019/2023	
Costi Servizio RSU	Quantità	Costo Serv/Sma	Ton. medie	Costo medio								
	Ton.	Euro										
Servizio raccolta e trasporto	1 u.	1.803.558,20 €	1 u.	1.817.354,04 €	1 u.	1.817.354,04 €	1 u.	1.817.354,04 €	1 u.	2.153.624,52 €		1.881.848,97
Servizio spazzamento	1 u.	279.661,00 €	1 u.	311.273,24 €	1 u.	311.211,96 €	1 u.	311.211,96 €	1 u.	77.802,99 €		258.232,23
Rifiuti NON differenziati	1.918,24	325.604,09 €	1.463,02	252.072,41 €	1.557,88	301.571,50 €	1.683,22	328.444,49 €	1.713,80	357.185,50 €	1.667,23	312.975,60
Rifiuti biodegradabili	2.420,60	513.337,32 €	2.209,84	550.746,59 €	2.495,81	550.932,75 €	2.763,51	516.593,28 €	2.800,50	481.726,40 €	2.538,05	522.667,27
Rifiuti di materiali misti	496,54	32.457,33 €	521,68	34.304,07 €	518,78	33.398,74 €	512,80	40.788,49 €	555,60	28.425,80 €	521,08	33.874,89
Rifiuti ingombranti e legnosi	546,48	85.640,61 €	554,25	97.141,85 €	550,65	95.727,54 €	505,89	74.398,28 €	568,50	71.759,10 €	545,15	84.933,48
Vernici e Farmaci scaduti	2,66	14.851,79 €	10,38	24.116,41 €	9,09	19.455,58 €	4,60	18.404,75 €	5,06	17.105,60 €	6,36	18.786,83
Oneri aggiuntivi al servizio	15 u.	27.460,05 €	15 u.	23.756,73 €	20 u.	87.129,13 €	14 u.	85.839,04 €	8 u.	19.330,43 €		48.711,08
Stoccaggio vetro									780,30	10.650,24 €	780,30	10.650,24
<b>Ristori Consorzi</b>												
COREPLA (Plastica)	434,37	170.489,05 €	398,02	158.015,33 €	386,87	150.492,31 €	363,20	145.956,11 €	419,41	181.877,57 €	400,37	161.366,07
CORIPET (Pet)			37,03	16.405,37 €	56,33	24.955,59 €	60,95	27.669,07 €	47,61	23.231,24 €	40,38	23.065,32
COMIECO (Carta e cartone)	652,74	48.599,97 €	635,80	51.077,56 €	639,64	67.551,42 €	691,34	74.519,62 €	717,56	83.839,53 €	834,27	65.117,62
CO.RE.VE. (Vetro)					619,76	8.521,71 €	696,90	10.407,10 €	715,28	8.762,34 €	677,31	9.230,38
RILEGNO (Legno)	243,26	1.040,92 €	230,31	788,54 €							236,79	914,73
RAEE (apparecchi elettronici)	73,37	8.373,83 €	56,52	7.353,40 €	47,58	5.277,12 €	19,45	3.870,86 €	50,96	6.709,81 €	49,58	6.317,00
RICREA (Acciaio)	31,24	1.592,94 €	15,59	794,98 €	103,47	2.299,39 €	49,68	2.782,15 €			50,00	1.867,37
OLI	10,98	2.437,60 €	8,77	1.885,40 €	7,38	1.566,40 €	4,45	1.001,00 €	4,56	409,20 €	7,23	1.459,92
Materiali FERROSI	169,58	11.870,60 €	165,99	11.619,30 €	129,57	9.069,90 €	117,40	8.217,30 €	115,02	10.510,60 €	139,51	10.257,54
CONAI					n.d.	1.708,30 €						1.708,30 €
<b>Totale COSTI</b>		3.082.570,39 €		3.110.765,34 €		3.216.781,24 €		3.193.034,33 €		3.217.650,58 €		3.164.160,38 €
<b>Totale RISTORI</b>		244.404,91 €		247.939,88 €		271.442,14 €		274.423,21 €		315.340,29 €		270.710,09 €
<b>Differenza (costi-ristori)</b>		2.838.165,48 €		2.862.825,46 €		2.945.339,10 €		2.918.611,12 €		2.902.310,29 €		2.893.450,29 €
<b>Costo pro capite</b>		198,22 €		199,76 €		205,32 €		203,49 €		202,41 €		201,84 €

**4. ANDAMENTO ECONOMICO**

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

Di seguito si riporta tabelle con l'indicazione del n. di personale addetto, suddiviso per tipologia di inquadramento e costo complessivo

Piano occupazionale/esigenze organizzative	
<b>Personale operativo impegnato sul cantiere di Massa Lubrense</b>	
I° liv.	7
II° liv.	9
III° liv.	2
IV° liv.	11
V° liv.	2
<b>Totale</b>	<b>31</b>
<b>stagionale</b>	<b>1</b>

PERSONALE	costo annuo unitario (2023)	costo orario medio
V	€ 52.618,95	€ 32,06
IV	€ 48.634,25	€ 29,63
IIIA	€ 45.999,45	€ 28,03
IIA	€ 43.487,84	€ 26,50
IIB	€ 39.668,55	€ 24,17
IA	€ 38.007,25	€ 23,16
IB	€ 30.174,73	€ 18,38
J	€ 27.490,14	€ 16,75

SCHEDA E1 COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO							
		impegno orario personale operativo		costo annuo personale operativo			
		Operatori		autisti			
				Operatori (I liv.)	Operatori (III liv.)	Autisti (IV liv.)	Totale servizio
SCHEDA		domestiche	non domestiche	Operatori I liv spazz.			
D1	Operatori II°liv.	5.941	1.980	216.100			216.100
D1	Operatori III°liv.	1.980	2.310		128.682		128.682
D1	Operatori IV°liv.	9.902	2.310			385.545	385.545
D1	Raccolta ingombranti a domicilio (5°liv)	1.650			49.493		49.493
	Totale	19.474	6.601				
D2	SPAZZAMENTO integrato man e mecc		13.863	330	229.982	9.899	239.881
D2	SPAZZAMENTO integrato man e mecc stagionale		1.080		17.917	0	17.917
D3	Servizi COMPLEMENTARI					0	0
	Autista utilizzato per trasporti (4°liv)						37.428
	Autista utilizzato per trasporti (3°liv)						29.550
	aree operative (5°liv)	624					0
	coordinamento operativo (5° liv)	1.641					51.816
	incidenza notturno				0	0	6.501
	servizi amministrativi						121.309
	<b>Totale</b>			2.514	463.999	178.175	395.443
							1.162.912

Da segnalare che il passaggio nella nuova società degli operatori dello spazzamento ha comportato un inquadramento coerente a quello degli operatori Nazionali del medesimo servizio senza che ciò abbia inciso sui costi del servizio.

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA – Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Di seguito si riporta una tabella con i principali indicatori relativi all'equilibrio economico-finanziario:

bilancio	31 dicembre 2023 (previsione)	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite	10.291.468	8.370.887	7.686.670	7.573.193
Valore della produzione (VP)	10.318.714	8.574.439	7.699.847	7.600.861
Ebitda	387.359	355.719	252.178	225.640
Ebit	82.170	53.030	32.012	23.497
Utile netto	60.556	6.149	4.563	5.866
Totale attività	3.315.079	3.582.231	3.400.576	2.948.693
Patrimonio netto	188.094	127.537	121.391	116.825
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	-134.826	-248.675	-340.482	-237.152
Ebitda/VP (%)	3,75%	4,15%	3,28%	2,97%
Ebit/VP (%)	0,80%	0,62%	0,42%	0,31%
Redditività delle vendite (ROS) (%)	0,80%	0,63%	0,42%	0,31%
Redditività del totale attivo (ROA) (%)	1,83%	0,17%	0,13%	0,20%
Redditività del capitale proprio (ROE) (%)	32,19%	4,82%	3,76%	5,02%
Debit FIN/Equiti ratio	-1	-2	-3	-2
Debiti a breve v/banche (su ricavi vendite)	0,47%	2,99%	4,29%	3,14%
Rotazione capitale investito	9,31	6,00	6,98	9,36
Utile ante imposte	85.254	31.793	12.262	9.334
ROI	7,43%	3,80%	2,91%	2,91%
Incidenza costi generali o indiretti	0,99	1,02	1,00	1,00
DSCR	4,70	4,94	10,05	6,78

*EBITDA – Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; DSCR - Debt Service Coverage Ratio*

## 5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

*i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*

*i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark; facendo riferimento:*

*per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*

*per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

*Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.*

Vengono riportati alcuni indici di prestazione, al fine di verificare e controllare una serie di parametri che sono utili per la verifica della efficienza ed efficacia del servizio.

Sono stati individuati parametri che indicano risultati in termini di efficacia ed economicità del servizio e parametri che indicano l'efficienza e la produttività delle prestazioni. I dati di confronto sono riferiti all'ultimo rapporto Rifiuti Urbani pubblicato da ISPRA (dati 2021)

<b>Tabella di confronto degli indicatori tecnico-economici</b>						
	<b>dati Massa Lubrense</b>			<b>dati nazionali</b>		
	previsione	pre-consuntivo	consuntivo	<b>2021</b>		
	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<i>Campania</i>	<i>Sud Italia</i>	<i>Italia</i>
<i>Raccolta differenziata (%)</i>	<b>77,0%</b>	<b>77,0%</b>	<b>76,7%</b>	54,7%	55,3%	64,0%
<i>produzione pro-capite (kg/ab/anno)</i>	<b>530,4</b>	<b>526,8</b>	<b>521,3</b>	477,5	467,0	507,7
<i>Costo (€/ab/anno)</i>	<b>215,3</b>	<b>215,3</b>	<b>215,3</b>	220,0	202,3	195,0
<i>CTOTkg (€cent/kg)</i>	<b>40,60</b>	<b>40,87</b>	<b>41,31</b>	46,10	43,30	38,30

Fonte dati: per Massa Lubrense dal Piano Finanziario; dati nazionali Rapporto Rifiuti Urbani 2022 pubblicato dall'ISPRA.

Legenda:

*CTOTkg* = Costo Totale del servizio al kg (espresso in centesimi di € al kg);

Pur considerando la non omogeneità dei dati territoriali in quanto gli stessi vengono calcolati dall'ISPRA dai dati MUD, scartando tutti dati palesemente non congrui (molto numerosi nel caso del Sud Italia), gli indicatori evidenziano una maggiore efficacia ed economicità dei servizi resi a Massa Lubrense rispetto alla Campania ed al Sud Italia. È chiaro che diversi fattori influenzano tali indicatori, in primis l'efficienza impiantistica che segna una notevole differenza tra regioni del sud e quelle del nord. Va inoltre considerato la qualità dei servizi resi, come nel caso della raccolta della frazione organica che nel nostro Comune viene intensificata nel periodo estivo nei siti balneari diventando quotidiana.

È del tutto evidente che la peculiarità di una Città come Massa Lubrense deve essere opportunamente valutata nell'eseguire il confronto con dati medi locali o nazionali. L'indice kg/ab/anno è definito e calcolato sugli abitanti residenti, non considerando i flussi turistici. Pertanto, proporzionalmente alla produzione pro-capite di rifiuti che risulta essere maggiore rispetto alla media nazionale e delle Regioni del Sud, anche il costo €/ab/anno risulta essere maggiore della media sia nazionale che regionale/provinciale. Il parametro di costo riferito alla quantità di rifiuto prodotta (€/cent/kg), che meglio rispecchia l'efficienza del servizio, risulta essere inferiore alla media regionale.

Nonostante il tasso d'inflazione registrato nel periodo preso in esame il parametro CTOTkg risulta diminuito dell'1,1%.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

DATO ATTUALMENTE NON DISPONIBILE

## 6. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Di seguito si riporta una tabella con i dati di confronto in termini di risultati di raccolta differenziata ed effettivo riciclo in confronto con il Comune di Massa Lubrense e ATO NA3, Provincia di Napoli, Regione Campania, e Italia:

	<b>% Raccolta Differenziata</b>					
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<i>obiettivo nazionale</i>	65,0%	65,0%	65,0%	65,0%	65,0%	65,0%
<b>Comune di Massa Lubrense</b>	<b>70,8%</b>	<b>71,3%</b>	<b>73,2%</b>	<b>77,7%</b>	<b>77,0%</b>	<b>77,3%</b>
<i>italia</i>	55,5%	58,2%	61,3%	63,0%	64,0%	
<i>Regione Campania</i>	52,9%	52,7%	52,8%	54,2%	54,7%	55,6%
<i>Provincia di Napoli</i>	48,3%	47,8%	47,1%	45,5%	49,6%	50,6%
ATO NA 3						60,7%
<b>effettivo riciclo Massa Lubrense</b>						60,7%
<i>effettivo riciclo Campania</i>			40,9%	41,7%	49,7%	42,1%
<i>effettivo riciclo Provincia di Napoli</i>			36,7%	37,0%	37,2%	38,6%
ATO NA 3						45,9%
<b>Obiettivo di legge 2020</b>	50,0%	50,0%	50,0%	50,0%	50,0%	50,0%

Di seguito si riporta una tabella con i dati di confronto in termini di costi (TARI) riferite alle principali e più rappresentative categorie di utenti. Il dato è riferito alla tariffa per 100mq. I confronti sono effettuati rispetto ai comuni limitrofi e rispetto a Comuni localizzati in altre zone d'Italia con una vocazione turistica analoga a quella della Città di Massa Lubrense.

TARIFFE TARI x 100mq anno 2022												
Penisola Sorrentina												
	Utenze domestiche		Utenze domestiche		albergi		extra alberghieri		ristoranti		ristoranti periferia	
	2 componenti		4 componenti		2013/2014	2022	2013/2014	2022	2013/2014	2022	2013/2014	2022
Sorrento	€ 249,57	€ 254,83	€ 308,64	€ 324,18	€ 662,33	€ 584,55	€ 576,00	€ 527,30	€ 2.879,94	€ 2.340,20	€ 1.914,54	€ 1.731,10
Sant'Agnello	€ 240,94	€ 265,53	€ 320,67	€ 390,86	€ 709,50	€ 928,90		€ 709,50	€ 2.071,30	€ 2.488,40	€ 2.071,30	€ 2.488,40
Piano di Sorrento	€ 306,56	€ 349,06	€ 367,16	€ 409,70	€ 748,00	€ 921,80		€ 521,50	€ 1.790,00	€ 2.325,80	€ 1.790,00	€ 2.325,80
Meta	€ 381,98	€ 389,41	€ 465,14	€ 488,02	€ 771,00	€ 761,00		€ 491,00	€ 1.256,00	€ 1.188,00	€ 1.256,00	€ 1.188,00
Vico Equense	€ 305,96	€ 289,00	€ 370,28	€ 362,00	€ 600,00	€ 983,00		€ 757,00	€ 1.906,00	€ 2.193,00	€ 1.906,00	€ 2.193,00
Massa Lubrense	€ 226,00	€ 192,00	€ 272,62	€ 234,00	€ 580,00	€ 602,00	€ 461,00	€ 469,00	€ 1.623,00	€ 1.690,00	€ 1.623,00	€ 1.690,00
<b>Comuni turistici italiani</b>												
Rimini		€ 264,90		€ 300,25		€ 827,70		€ 626,70		€ 2.233,00		€ 2.233,00
Viareggio		€ 356,96		€ 459,10		€ 892,00		€ 702,00		€ 3.515,00		€ 3.515,00

## 7. VINCOLI

*Indicare l'eventuale sussistenza:*

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

*incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.*

Sussistono vincoli per disposizioni legislative, essendo il servizio di Igiene Urbana sottoposto a Regime Regolatorio su disposizioni di ARERA. In particolare, con deliberazione 363/2021/R/rif (con relativo Allegato MTR-2) ARERA ha definito il metodo tariffario inerente il periodo 2022-2025. L'attuale metodo definisce il valore massimo del costo del servizio per i cittadini, sia esso riconosciuto tramite tariffazione o tramite Tari. In questo senso, incide dal punto di vista della valutazione di "efficienza" ed "efficacia" dell'affidamento, in particolar modo in caso di affidamento in house, in quanto costituisce tetto massimo ai ricavi del gestore.

Le nuove prescrizioni incidono anche sulla regolazione della qualità contrattuale, definendo anche uno schema tipo di contratto da adottare per il servizio.

***Il Contratto del Comune di Massa Lubrense dovrà essere adeguato alle indicazioni ed ai modelli di ARERA.***

## 8. CONSIDERAZIONI FINALI

Considerazioni finali in merito:

- la scelta effettuata dall'amministrazione, di confluire in un gestore unico del servizio di raccolta e smaltimento rifiuto per la penisola sorrentina è coerente con le indicazioni fornite dall'Ato napoli 3 inerente la creazione di un soggetto idoneo a generare economie di scala e di scopo nell'ambito del SAD.

- l'analisi sulle risultanze gestionali e previsionali a consuntivo stanno confermando quanto assunto a base decisionale a livello preventivo confermando il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la neutralità rispetto agli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- la gestione del servizio si mostra attenta e resiliente onde poter recepire possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

L'Assessore all'Ecologia  
Dottoressa Nunzia Sonia Bernardo